

non fra loro come dichiarano.  
La riferita Maria Calcare, autorizzata co-  
me sopra, in virtù di quest'atto e con l'obli-  
go della garanzia ai sensi di legge in caso  
di evizione o di qualsiasi altra molestia, vendi  
ed aliena ai suddetti coniugi Nesario  
Conte e Calogera Mugello, che in compra ac-  
cettano, una casa ferrana usopagiera, con  
tutti i suoi accessori e pertinenze, tutto  
incluso e niente escluso, sita in Reibera  
via Salerno, confinante con case di Ma-  
sellino Antonina, con casa di Giuseppe  
Merelli e col vicolo Fizzolo, notata nel ca-  
tastro fabbricati di Reibera all' art. 2150,  
al nome di Calcare Maria fu Luigi proprie-  
taria e Muscarneri Michele usufruttua-  
rio, coniugi, coll' imponibile di 110  
soggetta alla sola pubblica, che gli acquirenti  
si accollano, e si obbligano pagare, se an-  
ca d'assetti, dal prossimo fiscato in poi.  
E stesso dichiara la venditrice che la suddetta  
casa ferrana è libera ed esente di qualsiasi  
altro peso, servitù ed ipoteca, come dichiara  
altrimenti di una piena proprietà e d' im-  
possibilità e non l'ha ad altri venduto, né in

986  
qualsiasi altro modo alienato.  
Della predetta casa ferrana i coniugi  
Conte ed Mugello avranno la proprietà,  
il materiale possesso e godimento da oggi in  
poi e perpetuamente di unita e tutte  
le affinenze, dipendenze ed accessori.  
Perchè la suddetta Maria Calcare  
spogliandosi d'ogni diritto, ragione ed azio-  
ne, che ha e vanta sulla medesima  
casa ferrana, ne investe e surroga  
nel più ampio e valido modo, i coniugi  
Conte ed Mugello, in favore dei quali  
ha già eseguito la reale tradizione  
come di legge.  
La presente compra-vendita è stata  
convenuta ed accettata per il prezzo di  
lire quattrocento / 400 / che Maria Cal-  
cara dichiara d'aver ricevuto in moneta  
di corso legale nel Regno dai coniugi  
Nesario Conte e Calogera Mugello, alle  
quali rilascia ampia e valida quietanza.  
Le spese di quest'atto sono a carico per due  
parti dei compratori e per una parte  
della venditrice. Le parti dichiarano di  
non saper firmare per essere analfabete.

400

P